

[Scuola fino a giugno/2](#)

Maggioli: «Soluzione opportuna»

**Paolo
Maggioli ***



La scuola ha sofferto e sta tuttora soffrire per le conseguenze della pandemia, con il diffuso utilizzo della Dad, la didattica a distanza. Credo che il prolungamento dell'anno scolastico sino al 30 giugno sia una soluzione opportuna, un modo per cercare di recuperare le settimane perse o comunque non sfruttate

pienamente. Ritengo che il 'recupero di giugno' sarebbe ben visto da gran parte delle famiglie. La formazione dei nostri ragazzi è troppo importante per sacrificarla, è il tema centrale, che porta di conseguenza alla competitività delle nostre imprese, e in una parola alla tenuta, alla crescita dell'economia nazionale nel suo complesso. Non per caso Confindustria Romagna fa della formazione uno dei settori cui prestare maggiore attenzione. Capita non di rado che aziende anche della provincia di Rimini siano in cerca di personale qualificato, specializzato, ma non riesca a trovarlo perché ci sono deficit ancora non colmati. In questo senso iniziative come l'alternanza scuola lavoro sono un punto di riferimento importante. Detto questo, mi sento di

aggiungere che allungare di quindici o venti giorni l'anno scolastico, nel mese di giugno, non certamente quello più rilevante per il nostro turismo, possa comportare danni importanti allo stesso settore. Insomma, non mi sembra che le due cose siano in contrasto, nè vadano contrapposte. E comunque, vista la situazione attuale, credo che la formazione dei nostri figli valga di più. Non mi sentirei di sacrificare la scuola ulteriormente.

*** presidente Confindustria**



Vista la situazione attuale, credo che la formazione dei nostri figli valga di più